

## **CODICE ETICO E REGOLE DI CONDOTTA DEI SOCI ISIVI**

Il presente documento definisce i principi etici generali e le regole di condotta del Socio ISIVI

### **Principi generali**

Il Socio ISIVI si impegna a:

- rispettare le leggi e le norme vigenti nel paese in cui opera;
- tenere un comportamento etico, ispirato ai principi di onestà, responsabilità, affidabilità, integrità morale, trasparenza nei confronti del cliente e degli interessati coinvolti e riservatezza nei confronti dei terzi;
- agire con la necessaria autonomia nella raccolta delle informazioni e nell'elaborazione delle stesse e con la necessaria integrità, trasparenza e professionalità.

### **Regole di condotta**

Il Socio ISIVI deve:

- mantenere un livello di conoscenza professionale e competenza tecnica sufficienti ad assolvere in modo adeguato agli incarichi ricevuti. Non può, quindi, accettare incarichi a cui non possa ragionevolmente attendere ricorrendo alle proprie competenze, esperienze e conoscenze;
- fissare per iscritto i termini e le condizioni che disciplinano l'incarico ricevuto prima di svolgere la propria attività professionale;
- acquisire lecitamente le informazioni necessarie allo svolgimento dell'incarico;
- citare in modo trasparente nella propria reportistica tutte le informazioni acquisite nello svolgimento dell'attività;
- qualora, abbia accesso a informazioni privilegiate e/o confidenziali, astenersi dall'usare o divulgare in alcun modo tali informazioni;
- astenersi dal richiedere o accettare vantaggi o altra utilità diversa dalla retribuzione pattuita per l'attività professionale;  
astenersi dall'accettare, in maniera diretta o indiretta, alcun tipo di retribuzione, rimborso, parcella, commissione, sconto o altro tipo di beneficio, monetario o non, che possa ragionevolmente essere visto come causa di conflitto di interesse con il cliente a meno di suo esplicito consenso;
- mantenere la propria autonomia professionale e non agire in modo ingannevole o fraudolento, evitando di divulgare output professionali contenenti opinioni o analisi false, non accurate o non obiettive;
- evitare di agire in conflitto di interesse, come ad esempio quando ha svolto attività di intermediazione immobiliare sull'immobile oggetto della valutazione;
- costantemente a migliorare e aggiornare le proprie conoscenze professionali e scientifiche per rimanere al passo con le nuove tecnologie e discipline immobiliari.